



CAMPIONATO ITALIANO RALLY | CAMPIONATO ITALIANO RALLY TERRA | CAMPIONATO ITALIANO CROSS COUNTRY RALLY

**ANDREA CRUGNOLA E PIETRO ELIA OMETTO, CITROEN C3 R5,
VINCONO IL CAMPIONATO ITALIANO RALLY 2020**

A MARCO BULACIA E MARCELO DER OHANNESIAN, SKODA FABIA R5, LA SERIE TRICOLORE TERRA

Notevole la prova del pluricampione del mondo motocross Antonio Cairoli (Hyundai i20 R5) sesto nell'assoluta.

Tanti campioni italiani come Lorenzo Codecà e Mauro Toffoli nel tricolore Cross Country con la Suzuki Gran Vitara T1.

Titolo Junior a Mazzocchi-Galotti tra le Ford Fiesta Rally4 e il CIR 2RM a Andreucci-Andreussi, su Peugeot 208 Rally4.

Titolo Costruttori alla Skoda.

Castelnuovo Berardenga Scalo (SI), sabato 21 novembre - Oggi come lo scorso anno il Tuscan Rewind, ultimo appuntamento stagionale del rallismo tricolore, è stato decisivo per indicare i vincitori della stagione per quanto riguarda il Campionato Italiano Rally e, in questa, decisiva anche per l'assegnazione del Campionato Italiano Rally Terra. Due serie combattute che, sui nobili sterrati intorno a Montalcino, hanno vissuto un'intensa battaglia finale.

A vincere il titolo assoluto è stato Andrea Crugnola, in coppia con Pietro Elia Ometto, sulla Citroen C3 R5 della FPF Sport Spa, a lungo anche al comando della gara e poi superato nel finale a titolo acquisito, da Marco Bulacia. Strana la storia di questo ragazzo trentunenne, pilota sicuramente veloce ma senza grossi budget alle spalle, che ha trovato la sua definitiva consacrazione al termine di una stagione che lo ha visto correre con un team assolutamente professionale, fra l'altro seguito con un occhio di riguardo da Citroen Italia. Tra lui, varesino doc, e lo scudetto poi ottenuto un solo vero avversario per tutto l'anno Giandomenico Basso, in coppia con Lorenzo Granai su una Volkswagen Polo R5 della HK Racing. Il veneto, sui fondi sterrati che lo scorso anno gli consegnarono il titolo tricolore, non è mai sembrato a posto con la sua vettura che lo ha trasportato un po' dove voleva lei senza seguirlo mai fino in fondo. Alla fine poi il veneto si è anche dovuto fermare per una improvvisa rottura di un cerchio.

Per quanto riguarda invece il **Campionato Italiano Rally Terra** il titolo tricolore scavalca l'oceano e finisce in Bolivia terra natia del bravissimo Marco Bulacia Wilkinson, in gara in coppia con Marcelo Der Ohannesian, su Skoda Fabia R5. Il sudamericano, venti anni compiuti a settembre ed un futuro a grandissimi livelli già assicurato, ha da tempo gli sterrati italiani come patria adottiva, riuscendo sempre a realizzare prove assolutamente straordinarie come qui dove ha ottenuto il primo posto nell'assoluta ed il titolo terra. Non presentatosi al via Paolo Andreucci, in gara ma iscritto nel CIR 2RM, e ben presto fermo anche Simone Campedelli, uscito di strada capottandosi più volte con la sua Volkswagen Polo R5 condivisa con Sauro Farnocchia, entrambi i piloti illesi, il colombiano non ha pensato minimamente a tirare i remi in barca controllando il risultato in chiave tricolore terra, ma andando a tutta fino in fondo, aggiudicandosi anche il primo posto assoluto della gara toscana.

Podio dell'assoluta che ha visto alla fine secondo Crugnola ed al terzo un bravissimo Alberto Battistoli, in coppia con Simone Scattolin Skoda Fabia R5, uno dei migliori talenti del rallismo tricolore ed in gara con i colori di ACI Team Italia, autore di una prova magistrale. Dietro di lui il bravo francese Jean Baptiste Franceschi, a lungo in lotta anche per il successo in gara e poi rallentato da una foratura, al quinto Giacomo Costenaro, alla fine secondo del Campionato Italiano Terra con la sua Skoda. Notevolissima la prova del pluricampione del mondo del motocross Antonio Cairoli, in coppia con Anna Tomasi su una Hyundai i20 del BRC Racing Team. La classe non è acqua e il siciliano che sale su una vettura una volta l'anno l'ha dimostrato ampiamente.

Ma l'undicesima edizione della gara organizzata da EventStyle oltre ad assegnare due dei titoli più ambiti ha deciso anche quello del Due Ruote Motrici, con il titolo andato a Paolo Andreucci, quest'anno in gara sempre con Anna Andreussi con la nuova Peugeot 208 Rally4, quello della R1 consegnato a Davide Porta su Renault Clio Rs Line R1 e quello del Costruttori nel CIR alla Skoda e il titolo Costruttori Due Ruote Motrici nelle mani della Ford.

Con una gara di anticipo, prima dell'appuntamento dell'ACI Rally Monza (Tappa 1) sulla terra senese sono Campioni Italiani Rally Junior anche Andrea Mazzocchi e Silvia Gallotti con la Ford Fiesta Rally4 dopo una performance di livello disputata contro i bravi Mattia Vita, Giorgio Cogni ed Emanuele Rosso.

Tra le vittorie si aggiungono la Coppa Under 25 ACI Sport del Due Ruote Motrici al toscano Christopher Lucchesi davanti a Fabio Farina davanti fino all'ultimo round, entrambi su Peugeot 208 R2.

Al Tuscan si è disputata anche la prima edizione del Cross Country, ultima sfida stagionale per il Campionato dove sono stati molti i protagonisti ma uno solo il Campione Italiano: Lorenzo Codecà. Il brianzolo insieme a Mauro Toffoli sulla fidata Suzuki Gran Vitara di Gruppo T1 ha saputo amministrare la gara fino in fondo dopo l'out prematuro del suo avversario Manuele Mengozzi con Andrea Schiumarini con la Mitsubishi Pinin, arrivato al Tuscan da leader. Codecà ha ottenuto così il suo 11esimo titolo tricolore e consegna alla Suzuki Italia il titolo Costruttori. Bravissimo anche il bolognese Sergio Galletti che con la Toyota Hilux Overdrive si aggiudica la gara nel gruppo T1. Prestazione da incorniciare per il catanese Alfio Bordonaro insieme a Rudy Briani che è stato il più veloce in

ACI SPORT SpA a socio unico

(Soggetto ad attività di direzione e coordinamento da parte dell'Automobile Club d'Italia)

Sede sociale via Solferino, 32 – 00185 Roma – CF e PI. 06301401003

Tel. 06/44341291 – fax 06/44341294 pec acisportspa@legalmail.it – www.acisport.it



cinque delle 6 prove in programma per i fuoristrada e si aggiudica per la quarta volta il Suzuki Challenge riservato alle vetture di Gruppo T2.

CLASSIFICA FINALE ASSOLUTA TUSCAN REWIND: 1. Bulacia Wilkinson-M. Der Ohannesian (Skoda Fabia R5) in 55.02'4; 2. Crugnola-Ometto (Citroen C3 R5) a 13.5; 3. Battistolli-Scattolin (Skoda Fabia R5 Evo) a 42.9; 4. Franceschi- Haut Labourdette (Skoda Fabia R5) a 49.2; 5. Costenaro- Bardini (Skoda Fabia Evo) a 55.9; 6. Cairoli-Tomasi (Hyundai i20 R5) a 1'20.1; 7. Oldrati- De Guio (Skoda Fabia R5) a 1'31.0; 8. Lindholm- Korhonen (Skoda Fabia R5) a 1'36.4; 9. Signor- Pezzoli (Volkswagen Polo R5) a 1'47.0; 10. Taddei-Gaspari (Hyundai i20 R5) a 1'51.4

CLASSIFICA ASSOLUTA CIR 2020: Crugnola-Ometto (Citroen C3 R5) 67,5 pt; Basso-Granai (VW GTI R5) 49pt; 3. Signor-Pezzoli (VW Polo R5) 40pt; 4. Albertini-Fappani (Skoda Fabia R5) 34pt; 5. Re (VW Polo-Skoda Fabia R5) 30pt;

CLASSIFICA ASSOLUTA CIR TERRA 2020: Bulacia Wilkinson-Der Hoannesian (SKODA FABIA R5) 43,5pt; Costenaro-J.Bardini (Skoda Fabia R5) 43pt; Andreucci (Citroen C3 R5) 40pt; Campedelli (VW Polo-Ford Fiesta R5) 36pt; Ceccoli-Capolongo (Hyundai i20 R5) 16pt;

CLASSIFICA CIR JUNIOR 2020: 1. Mazzocchi 85,5 pt; 2. Vita e Cogni 67 pt; Rosso 63 pt; Bormolini 29 pt; Pederzani 26pt

CLASSIFICA CIR DUE RUOTE MOTRICI: Andreucci 67,5; Nicelli 50,0; Campanaro 48,0; Lucchesi 44,0pt

CLASSIFICA CIR DUE RUOTE MOTRICI COSTRUTTORI: Ford 140 pt; Peugeot 131,5

CIR COSTRUTTORI ASSOLUTO: Skoda 102pt; Citroen 98,5pt; Volkswagen 96pt

CLASSIFICA CI Cross Country ASSOLUTA: 1. Codecà -Toffoli (Suzuki Grand Vitara) 68 pt; 2. Bordonaro-Bono (Suzuki New Grand Vitara 1.9) 60 pt; 3. Mengozzi-Schiumarini (Mitsubishi Pajero Pinin) 58 pt; 4. Luchini-Bosco (Suzuki New Grand Vitara 1.9) 52,5 pt; Galletti-Fontana (Toyota Hilux Overdrive) 37.5 pt.

#CIR2020 #CIRALLY #CIRTerra #CIRJunior #CIR2RM #CICROSSCOUNTRY #tricolore #ACISPORT #aciteamitalia #TUSCANREWIND

Aggiornamenti sul sito ufficiale www.acisport.it/CIR - www.acisport.it/CIRT – www.acisport.it/CROSSCOUNTRY

Facebook, Twitter, Instagram - @CIRally @CIRallyTerra @aciteamitalia @acisportofficial

YOUTUBE - ACI SPORT TV

Bartolini Luca
+39 3357553762
bartolini@acisport.it

De Bonis Daniele
+39 339 7573991
debonis@acisportspa.it

Iacobini Chiara
+39 338 6771956
iacobini@acisportspa.it

ACI SPORT SpA a socio unico

(Soggetto ad attività di direzione e coordinamento da parte dell'Automobile Club d'Italia)

Sede sociale via Solferino, 32 – 00185 Roma – CF e PI. 06301401003

Tel. 06/44341291 – fax 06/44341294 pec acisportspa@legalmail.it – www.acisport.it